

La questione sollevata dai vertici dell'organizzazione

# Le richieste di Coldiretti

*In Parlamento la fiscalizzazione degli oneri*

ARRIVA dal Senato uno spiraglio per superare la crisi del settore agricolo. Nei giorni scorsi la Commissione Agricoltura di Palazzo Madama ha approvato alcuni importanti provvedimenti. «Si tratta di decisioni - fa sapere il presidente provinciale di Coldiretti, Daniela Santori - che accolgono molte delle richieste che l'organizzazione ha avanzato in occasione dell'audizione presso la Commissione. Tra le questioni che necessitano certamente di essere risolte due sono di vitale importanza per le imprese agricole perché agiscono sui costi di produzione e, quindi, sulla capacità di tenuta del comparto in un momento difficile come questo: la proroga della fiscalizzazione degli oneri contributivi per gli operai agricoli nelle zone montane e svantaggiate del Paese, con un effetto diretto sull'abbattimento del costo del lavoro, e il

finanziamento del Fondo di solidarietà nazionale per l'anno 2009 ai fini dell'abbattimento dei costi assicurativi contro le calamità atmosferiche che colpiscono frequentemente le coltivazioni agricole. Per quanto riguarda la fiscalizzazione degli oneri contributivi - sottolinea la Santori - si tratta di un provvedimento previsto dalle leggi finanziarie nel triennio 2006-2008 riguardante circa l'85% della provincia pontina con un abbattimento del costo contributivo della manodopera agricola che arrivava a valori del 68% nelle aree svantaggiate e a valori del 75% nelle aree montane. Poiché nella finanziaria 2009 non si è trovata traccia di tale agevolazione la Coldiretti si è attivata a tutti i livelli per chiedere una proroga della misura che ha un positivo effetto anche nel processo di regolarizzazione del lavoro in agricoltura».